

Violenza tra le pareti domestiche a Santa Maria degli Angeli. L'uomo è stato arrestato

Lite in famiglia, aggredisce il patrigno

Straniero di 37 anni ha poi minacciato con un coltello i carabinieri

Il Pdl pronto a fare il nome del suo candidato
Toto sindaco: Pd ed ex Margherita ancora ai ferri corti per Lombardi

BASTIA UMBRA (a.g.) - Sta per terminare il conto alla rovescia. Il coordinamento comunale del Popolo della Libertà annuncia una conferenza per svelare la bozza del programma elettorale e, si spera, il nome del candidato a sindaco; "Anché perdersi in battaglie per la spartizione del potere, proponiamo il rispetto delle regole per fare di Bastia Umbra una città nuova" annuncia il coordinatore comunale Pdl, Francesco Fratellini. Dal canto suo, anche l'attuale primo cittadino, Francesco Lombardi, è prossimo a sciogliere il riserbo. Nel frattempo, mentre tra Parti-

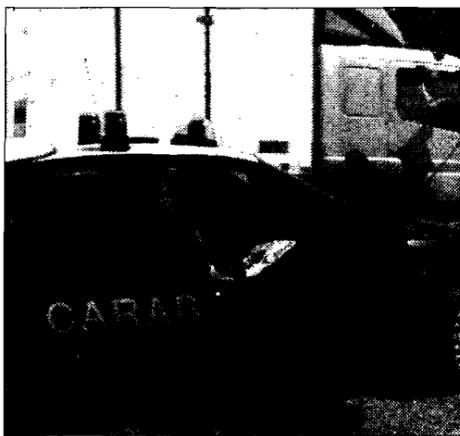
ziale del sindaco Lombardi. Questo mentre il leader margheritano Cristofani continua a attendere la data di un colloquio col segretario regionale Bruscolotti per chiedere rispetto politico circa le affermazioni del coordinatore Capocchia e declinare la candidatura dell'attuale primo cittadino e anche del suo vice Nadia Cesaretti. In questo quadro, il coordinatore Capocchia non trascura le questioni più territoriali, replicando ulter-

Rinviato l'incontro con i vertici regionali

riormente le dichiarazioni di Antonio Serlupini, presidente Confesercenti, e Sauro Lupattelli, presidente Confcommercio: "La forza del commercio

di vicinato sta nel servizio, non nel prezzo. Chiedere protezionismo alla politica è assurdo. Non ho dichiarato il falso sulla posizione della Confesercenti e rispetto il punto di vista degli attuali vertici di Confcommercio, ma questo non significa che le due associazioni di categoria siano uniche depositarie della verità. Penso che sia meglio accogliere lo stabilimento Leroy Merlin, piuttosto che lasciarlo appannaggio di altri Comuni".

ASSISI - Aggredisce il compagno della madre e poi minaccia con un coltellaccio da cucina i carabinieri, arrivati per fermarlo. Non è un brutto episodio di cronaca della periferia di qualche grande città, ma è quanto accaduto domenica sera a Santa Maria degli Angeli, che mette in campo un caso di violenza familiare e resistenza a pubblico ufficiale. Protagonista della vicenda, S.K.Z., straniero che risiede in un appartamento della frazione insieme alla madre e al compagno di lei. Tutto è iniziato nella serata di domenica, in un tranquillo week end di vacanza. All'improvviso, per cause 'private' che i militari dell'Arma dei carabinieri indicano come "futili questioni", il figlio trentasettenne di una donna straniera si è scagliato contro il patrigno, sul quale si è scagliato, picchiandolo selvaggiamente e ferendolo. Non



Carabinieri
A chiedere aiuto ai carabinieri lo stesso convivente della donna aggredito dal giovane

solo sul compagno della madre si è avventata la furia dell'uomo, che ha anche messo a soqquadro l'appartamento, sfasciando infissi delle porte e oggetti. Nel frattempo, approfittando di un momento di ira non rivolta verso di lui, il patrigno

ha chiamato aiuto, denunciando il fatto alla centrale operativa della compagnia dei carabinieri di Assisi. Una pattuglia della stazione, già impegnata sul fronte dei servizi di controlli straordinari nel ponte di Ferragosto, si è recata subito sul

posto, evitando il peggio; infatti, nel lasso di tempo dell'intervento, il 37enne si era anche armato di un lungo coltello da cucina, che non ha esitato a rivolgere verso i militari quando questi sono arrivati. Invece di calmarsi, l'uomo ha continuato a minacciare i militari, ma anche sé stesso, tentando di farsi del male; alla fine, però, i carabinieri sono riusciti a immobilizzarlo. L'uomo è stato arrestato con l'accusa anche di "minaccia e resistenza a pubblico ufficiale". Altri risultati per l'Arma, che, nel lungo week end, ha arrestato un ventiseienne marocchino che, secondo un ordine della questura di Brescia, avrebbe dovuto essere espulso dal marzo dell'anno scorso. L'uomo è stato bloccato a Bastia dai carabinieri locali; a un controllo, è risultato senza permesso di soggiorno.

Valentina Antonelli

Si stringe il cerchio sull'aggressione. Furto in un negozio in pieno giorno

Cassiera rapinata, la pista dei conoscenti

BASTIA UMBRA (v.a.) - Potrebbero portare a dei risultati interessanti le indagini in corso al commissariato di polizia di Assisi, che sta lavorando in collaborazione con la squadra mobile di Perugia per individuare gli aggressori della cassiera bastiola aggredita la scorsa settimana all'uscita dal turno. In queste ore si sta procedendo all'analisi dei tabulati delle conversazioni telefoniche registrate dal cellulare della giovane, secondo la pista che, ad aggredirla, possa essere stato un conoscente. Anche i vicini di casa saranno interrogati, contando sulla possibilità, che però appare più debole, che qualcuno abbia sentito o visto qualcosa. La donna, ricorda-

mo, è stata ferita in un'aggressione perpetrata intorno alle 5 di mattina, mentre stava tornando a casa dal Country club, dove lavora. Accompagnata fino a pochi metri dall'ingresso, giusto il tempo di girare l'angolo ed è stata minacciata da una figura nell'ombra. Un colpo alla testa con il calcio di una pistola, la borsetta sottratta, un fuga repentina del malvivente, che, con l'aiuto di un complice, è riuscito a sgombrare lontano a tutta velocità. La donna, pur in stato confusionale, è riuscita a chiamare aiuto ed è stata curata all'ospedale; per la testa si sono resi necessari alcuni punti. Come la donna stessa ha riferito alle

forze dell'ordine, è molto probabile che gli aggressori fossero bastioli. Un aspetto inquietante, che mette l'accento sul tema sicurezza, riportato in auge anche da un furto, avvenuto in pieno giorno, in un negozio per la cura degli animali in via Sandro Pertini. In questo caso, i ladri sono entrati nel negozio durante la pausa pranzo e sono riusciti a rubare gli incassi del mattino. Un piano studiato, visto che i malviventi sono riusciti a entrare dal retro, dove si trova il magazzino, usando la chiave, sottratta nel negozio stesso mentre era aperto. Dentro, si sono poi impossessati della cassa e sono fuggiti in tutta fretta.

Contro le discariche a cielo aperto nella vecchia zona industriale

Incentivi in euro per chi differenzia

BASTIA UMBRA - Ancora discariche a cielo aperto presso la vecchia zona industriale di Bastia Umbra. L'assessore all'ambiente, Claudio Boccali, ricorda: "Abbiamo tolto i cassonetti per evitare l'abbandono dei rifiuti". Il sindaco di Bastia Umbra, Francesco Lombardi, sottolinea: "La zona è gestita dai privati; attendiamo un loro segnale per poter prendere in gestione l'organizzazione dei servizi". Eppure divani, sedie, mobili e molti altri oggetti ancora giacciono lungo le traverse di via dell'Artigianato.



Vecchia zona industriale
Sono stati abbandonati mobili, sedie e materassi

lare tramite Ecodard; alla fine dell'anno, ai cittadini più meritevoli verrà assegnato un corrispet-

tivo in denaro. A questa somma, dipendente da quantità e tipologia dei rifiuti smaltiti separatamente, verranno aggiunti 20 euro per coloro che accumulano oltre 700 kilogrammi di immondizia nell'arco dell'anno.

Residente nell'Assisano. Pizzicato ad Arezzo

Ruba portafogli in auto

Denunciato un giostraio

LEVANE - E' stato rintracciato e denunciato un giostraio di Assisi, L. F. le iniziali, che il 7 agosto aveva rubato da un'auto in sosta un portafogli di un giovane 27enne di Levane, ma residente a Montevarchi. Dentro, naturalmente, di tutto. Dai soldi, alle carte di credito, al bancomat. Ed è stato proprio quest'ultimo ad attirare l'attenzione del giostraio che ha cominciato a fare prelievi e anche fuori per un totale di 3mila euro. La vicenda si è consumata alcuni giorni fa. Il valdarnese aveva parcheggiato l'auto in una piccola frazione del comune di Monte San Savino. A questo punto i carabinieri della stazione di Levane si sono messi sulle tracce del ladro. Attraverso sofisticati meccanismi hanno cominciato ad individuare da dove il giostraio faceva i prelievi. Da qui le indagini sono state sempre più mirate, fino a che il giostraio è stato individuato e denunciato. Si tratta di un uomo, senza fissa dimora, di Assisi che ora è stato denunciato per furto aggravato ed uso fraudolento di moneta elettronica. Adesso si trova a disposizione delle autorità.

Francesca Muzzi

Per ora sono 1100 i cittadini che usufruiscono di questo incentivo, ma l'assessorato all'ambiente si auspica di veder crescere a breve la quantità di raccolta differenziata effettuata all'interno del territorio comunale. "Proprio a questo scopo" si fa sapere dall'assessorato all'ambiente di Bastia Umbra "ricordiamo gli orari d'apertura dell'isola ecologica di Bastia Umbra: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 dal martedì al sabato, dalle 9 alle 12 la domenica".

Ma, a proposito di abbandono selvaggio dei rifiuti, il sindaco Francesco Lombardi ci tiene a ricordare le responsabilità dell'amministrazione comunale, "che sono limitate dal fatto che l'area dell'ex polifunzionale è proprietà dei privati che vi svolgono le proprie attività. Il comune sta aspettando che i soggetti in questione si organizzino; noi siamo disponibili a prendere in gestione la zona, in modo da poterla eventualmente rendere efficiente quanto la nuova zona industriale. Anche in materia di raccolta rifiuti".

Alberta Gattucci

Il vicesindaco Bartolini bacchetta l'opposizione

Teleriscaldamento: ecco le vie e i cittadini interessati

ASSISI (fla.pag.) - Teleriscaldamento, un tema talmente 'caldo' che - dopo le discussioni dei giorni scorsi, in particolare sui rilievi della Mongolfiera che parlava di una nuova "tassa sul macinato, peccato che i comuni non possano ancora istituire le tasse" - su benefici, costi e tempi dei lavori, arriva l'intervento di Giorgio Bartolini: "E' opportuno, scrive il vicesindaco di Assisi in una nota, fare chiarezza, visto che anche la Mongolfiera disinforma e grida che l'introito a favore del comune sarebbe un aggravio per i cittadini. Il nuovo impianto di teleriscaldamento, che utilizzerà il metano per il riscaldamento dell'acqua e la produzione dell'energia elettrica, gode dell'incentivo con contributi a fondo perduto previsti da legge statale. I lavori, già avviati, termineranno per la fine di dicembre, salvo i ripristini che verranno ultimati entro febbraio 2009. L'attuatore è un imprenditore che ha avuto la concessione dalla provincia, quindi non ci saranno costi a carico del comune, che ha solo deliberato un regolamento che prevede un piccolo introito rapportato alla vendita all'Enel dell'energia elettrica prodotta da parte dell'impresa attuatrice. L'introito, circa 90.000 l'anno, è quindi un beneficio, e non un aggravio, per le casse comunali e una riduzione di utile per l'attuatore che, come si sa, gode di contributi statali. L'introito del Comune è un contributo alla eco sostenibilità, ad esempio al disagio che subiscono i cittadini durante i lavori: tale contributo, riscosso non sull'utenza familiare ma solo sull'energia elettrica prodotta dalle grandi imprese, è vincolato quale spesa per le manutenzioni e il miglioramento ambientale del comune, senza incidere sulle tasche dei cittadini. Se vogliamo, conclude Bartolini, si tratta dell'ennesimo esempio da parte del comune di Assisi di ricercare risorse fuori dalle tasche dei cittadini, dopo gli affitti locali per telefonia mobile, gli introiti dai parcheggi, i project financing e quant'altro attuato nel corso di un decennio".

Le vie interessate Via Cecci, università e nuova zona industriale; via del Caminaccio; via San Bernardino da Siena; via Enrico Berlinguer; via G. Di Vittorio, via Armando Diaz, ex Ipsia e incrocio via Los Angeles; piazzale Tarpani; piazzale Roscini Vitali; via De Gasperi, incrocio via Diaz e piazza Martin Luther King; via Los Angeles, incrocio via San Pio X e area Puc; via E. Toti, piazza Martin Luther King, via Case popolari; via Becchetti; via Santarelli; via Micarelli; via della Repubblica; via Capitolo delle Stuoie; via Protomartiri Francescani; via di Valecchie, zona ex Montedison; via Smerlata, dietro parcheggio; via Fogazzaro, zona portali; piazzale Donegani; viale D'Annunzio; piazza Dante Alighieri; via Carducci via Borsi; via Madonna delle Grazie, tratto fino Cenacolo, via Hipplyte.